



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 93

data 02 LUG 2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI 2023 (art.3, comma 4, D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.) - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2023.

L'anno duemilaventiquattro il giorno due del mese di Luglio alle ore 16,00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

1. LO FARO	Rosario	<input checked="" type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A	Sindaco
2. VASTA	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. FISICARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. SANZARO	Efrem	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. FANGANO	Rossana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora

5 /

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa Anna Bongiorno. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1) ..

.....

modifiche/sostituzioni

.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE DEL COORDINATORE DEL 5° SETTORE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI 2023 (Art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii.) - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2023

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

IL COORDINATORE DEL V SETTORE

PREMESSO

- CHE con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 29/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- CHE con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 29/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- CHE nell'esercizio 2023 il bilancio di previsione non è stato deliberato e che conseguentemente è applicabile l'Art. 151 comma 8 bis che recita: " Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 163 comma 1. Fermo restando la procedura prevista dall'art. 141 per gli Enti Locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'art. 52 del codice giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 Agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000 e ss. mm. ed ii., il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modificazioni"*;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs.n.118/2011 e ss. mm. ed ii., il quale dispone che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

DATO ATTO CHE, il riaccertamento ordinario consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, in conformità con il principio di competenza finanziaria "potenziata";

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.) ed, in particolare, il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui, il quale recita: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"* e prevede, inoltre, che: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo

accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;

DATO ATTO CHE tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2023, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;

b) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DATO ATTO CHE sono stati trasmessi ai coordinatori di settore le risultanze dei residui attivi e passivi di propria competenza così come scaturiscono dalle scritture contabili dell'Ente, al fine di permettere loro di effettuare, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i principi contabili applicati e poter rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2023 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 43 dell'11/04/2024 di riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, giusto parere dei Revisori dei Conti con verbale n. 06 del 28 Marzo 2024;

VISTE

- la determinazione settoriale n. 430 del 07/05/2024 del Coordinatore del I Settore;
 - la determinazione settoriale n. 431 del 07/05/2024 del Coordinatore del II Settore;
 - la determinazione settoriale n. 432 del 07/05/2024 del Coordinatore del III Settore;
 - la determinazione settoriale n. 433 del 07/05/2024 del Coordinatore del IV Settore;
 - la determinazione settoriale n. 434 del 07/05/2024 del Coordinatore del V Settore;
 - la determinazione settoriale n. 435 del 07/05/2024 del Coordinatore del VI Settore;
 - la determinazione settoriale n. 436 del 07/05/2024 del Coordinatore del VII Settore;
 - la determinazione settoriale n. 437 del 07/05/2024 del Coordinatore del VIII Settore;
- con le quali sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi per ciascun settore;

VERIFICATO CHE il processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi si è concluso con le seguenti risultanze contabili:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	IMPORTO
RESIDUI ATTIVI mantenuti nel Conto del Bilancio provenienti dalla gestione dei residui	€ 54.223.839,70
RESIDUI ATTIVI mantenuti nel Conto del Bilancio provenienti dalla gestione di competenza	€ 21.473.735,94
RESIDUI ATTIVI eliminati dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione dei residui	€ 10.021.561,73
RESIDUI ATTIVI eliminati dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione di competenza	€ 15.811.912,96
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ 15.518.974,50

MAGGIORI RIACCERTATI	RESIDUI ATTIVI	€ 224.108,24
-------------------------	-------------------	--------------

RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	IMPORTO
RESIDUI PASSIVI mantenuti nel Conto del Bilancio proveniente dalla gestione dei residui	€ 9.154.302,66
RESIDUI PASSIVI mantenuti nel Conto del Bilancio proveniente dalla competenza	€ 24.984.849,03
RESIDUI PASSIVI eliminati dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione dei residui	€ 10.971.315,37
RESIDUI PASSIVI eliminati dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione di competenza	€ 19.943.947,67
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 19.941.503,04
REIMPUTATI A FPV DI PARTE CORRENTE	€ 3.282.356,41
REIMPUTATI A FPV DI PARTE CAPITALE	€ 1.140.172,13

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D. Lgs.n.267/2000;

VISTO il D. Lgs.n.118/2011 e ss. mm. ed ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 sulla proposta di deliberazione espressi e allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTO il Decreto sindacale n. 7 del 02/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "EQ." del V Settore e contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.n.267/2000 alla Dott. ssa Giovanna Iacono

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori ex art. 239, comma 1, lettera b), del TUEL allegato alla presente.

PROPONE

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii. E al principio contabile all.4/2 al citato decreto, punto 9.1 come dal prospetto riassuntivo indicato in premessa che qui si intende riportato:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	IMPORTO
RESIDUI ATTIVI mantenuti nel Conto del Bilancio provenienti dalla gestione dei residui	€ 54.223.839,70
RESIDUI ATTIVI mantenuti nel Conto del Bilancio provenienti dalla gestione di competenza	€ 21.473.735,94
RESIDUI DA RESIDUI ATTIVI stralciati dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione dei residui	€ 10.021.561,73
RESIDUI DA RESIDUI ATTIVI stralciati dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione di competenza	€ 15.811.912,96
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ 15.518.974,50
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	€ 224.108,24
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	IMPORTO
RESIDUI PASSIVI mantenuti nel Conto del Bilancio proveniente dalla gestione dei residui	€ 9.154.302,66
RESIDUI PASSIVI mantenuti nel Conto del	€ 24.984.849,03

Bilancio proveniente dalla competenza	
RESIDUI PASSIVI stralciati dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione dei residui	€ 10.971.315,37
RESIDUI PASSIVI stralciati dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione di competenza	€ 19.943.947,67
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 19.941.503,04
REIMPUTATI A FPV DI PARTE CORRENTE	€ 3.282.356,41
REIMPUTATI A FPV DI PARTE CAPITALE	€ 1.140.172,13

- 2) **di quantificare** in via definitiva il FPV al termine dell'esercizio 2023, di parte corrente per euro 3.282.356,41 e di parte capitale per euro 1.140.172,13 così come risultante dal prospetto allegato;
- 3) **di provvedere** alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024 in modo tale da consentire l'adeguamento del FPV dell'esercizio 2024;
- 4) **di dare atto che** dette variazioni non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt.162 e 171 del D.lgs. n.267/2000;
- 5) **Di dichiarare** la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;
- 6) **di pubblicare** la deliberazione di approvazione della presente proposta, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bilanci".

Lentini, 13/05/2024

Il Coordinatore del V settore

Dott. ssa Giovanna Iacono

Firmato digitalmente da

GIOVANNA IACONO

C = IT
Data e ora della firma:
14/05/2024 18:20:56

CITTA' DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

P A R E R I

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- degli artt. 5 e 6 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Lentini, 14/05/2024

IL COORDINATORE DEL V SETTORE

Firmato digitalmente da
GIOVANNA IACONO

C = IT
Data e ora della firma: 14/05/2024 18:22:06

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile e congruità delle previsioni.

Lentini,14/05/2024

IL COORDINATORE DEL V SETTORE

Dott. ssa Giovanna Iacono

Firmato digitalmente da

GIOVANNA IACONO

C = IT
Data e ora della firma: 14/05/2024
18:21:27



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Organo di Revisione

Inviato a mezzo PEC

Al Segretario Generale del Comune di Lentini
Al Coordinatore del V[^] Settore
Al Sig. Sindaco
e, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Verbale n. 13 del 27 giugno 2024

Oggetto: Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale inerente: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI 2023 (Art. 3, comma 4, d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.) - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2023".

l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

composto da:

Prof. Giuseppe Pedalino - Presidente;

Dr. Fabrizio Alia - Componente;

Dr. Giuseppe Garozzo - Componente;

Premesso che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto di gestione, una ricognizione puntuale e attenta dei Residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che:

- con nota prot. n° 10951 del 15/05/2024 è stata trasmessa richiesta di parere sulla proposta di deliberazione in oggetto richiamata;

E
Comune di Lentini
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014349/2024 del 01/07/2024
Firmatario: FABRIZIO ALIA, GIUSEPPE GAROZZO, GIUSEPPE PEDALINO

Richiamato:

- il proprio verbale n. 12, del 20/05/2024 (Prot. n° 0011695 del 77/05/2024) e il relativo Allegato A);
- la nota prot. n. 11871 del 28/05/2024, a firma del Coordinatore del V^ Settore - Dott.ssa Giovanna Iacono, indirizzata ai Coordinatori di Settore;
- la nota prot. PEC del 07/06/2024 del Servizio Finanziario avente ad oggetto: "Riscontro Verbale n. 12 del 20 Maggio 2024 - Riaccertamento residui al 31/12/2023";

Dato, altresì, atto della ricezione, in riscontro al proprio Verbale n. 12/2024, delle attestazioni, a firma dei Coordinatori di Settore, relative al Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi anno 2023, nonché degli ulteriori chiarimenti inerenti alle motivazioni che hanno comportato/determinato la cancellazione di alcuni Residui attivi e passivi al 31/12/2023 (Allegato A al Verbale n° 12/2024);

Tenuto conto dei chiarimenti dati, per le vie brevi, dall'Ufficio Finanziario, in data 27/06/24 relativamente all'entità dei Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza mantenuti nel conto;

si è riunito, giusta convocazione a mezzo PEC del Presidente (Prot. n° 13871 del 24/06/2024), in audio/video conferenza, per procedere alla redazione e al rilascio del parere a corredo della proposta di deliberazione di G. M. in oggetto richiamata.

Il Collegio:

Considerato che, con note PEC dell'Ente, è stata trasmessa la documentazione occorrente ad elaborare ed esitare il richiesto parere, propedeutico alla predisposizione del Rendiconto della gestione anno 2023;

Preso atto che:

- dai prospetti riportati nel corpo della proposta deliberativa risulta, in sintesi, quanto segue:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	IMPORTO
Residui attivi mantenuti provenienti dalla gestione dei Residui	€ 54.223.839,70
Residui attivi mantenuti provenienti dalla gestione di Competenza	€ 21.473.735,94
Residui attivi eliminati provenienti dalla gestione dei Residui	€ 10.021.561,73
Residui attivi eliminati provenienti dalla gestione di competenza	€ 15.811.912,96
Residui attivi re-imputati	€ 15.518.974,50

Maggiori Residui attivi riaccertati	€ 224.108,24*
--	----------------------

***€ 195.753,04 Settore V^**

€ 26.101,62 Settore VII^

€ 2.253,58 Centro resp. "OSL"

€ 224.108,24

RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	IMPOR TO
Residui passivi mantenuti provenienti dalla gestione dei Residui	€ 9.154.302,66
Residui passivi mantenuti provenienti dalla gestione di Competenza	€ 24.984.849,03
Residui passivi eliminati provenienti dalla gestione dei Residui	€ 10.971.315,37
Residui passivi eliminati provenienti dalla gestione di competenza	€ 19.943.947,67
Residui passivi re-imputati	€ 19.941.503,04
Re-imputati a FPV di parte corrente	€ 3.282.356,41
Re-imputati a FPV di parte capitale	€ 1.140.172,13

- con le note PEC sopra richiamate, relativamente alla ricognizione dei residui attivi e passivi dei singoli Settori - sono state trasmesse, relativamente all'anno 2023, le determinazioni inerenti ai residui eliminati e mantenuti che, dal corpo delle singole determinazioni, risultano, in sintesi, come di seguito riassunti:

RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE DISTINTI PER SETTORE

SETTORE	IMPOR TO
1° - Segreteria e Affari Generali	€ 97.251,93
2° - Servizi Sociali Locali e Distrettuali	€ 2.504.376,18
3° - Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia, Manutenzioni	€ 26.756.279,36
4° - Urbanistica, Edilizia SUE, SUAP	€ 445.614,43
5° - Gestione Bilancio ed Economato	€ 10.953.675,35
6° - Viabilità, Polizia Commerciale e Annonaria	€ 473.057,66
7° - Tributi Locali	€ 33.770.882,59
8° - Istruzione e Cultura	€ 0,00
Totale	€ 75.001.137,50
Centro Responsabilità "BIL"	€ 585.191,14
Centro Responsabilità "OSL"	€ 111.247,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE	€ 75.697.575,64

RESIDUI PASSIVI DA MANTENERE DISTINTI PER SETTORE

SETTORE	IMPORTO
Segreteria e Affari Generali	€ 506.460,24
Servizi Sociali Locali e Distrettuali	€ 2.640.409,75
Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia, Manutenzioni	€ 15.508.070,45
Urbanistica, Edilizia SUE, SUAP	€ 42.186,95
Gestione Bilancio ed Economato	€ 2.016.789,84
Viabilità, Polizia Commerciale e Annonaria	€ 72.032,75
Tributi Locali	€ 1.513.282,73
Istruzione e Cultura	€ 204.610,23
Totale	€ 22.503.842,94
Centro Responsabilità "BIL"	€ 2.684.177,08
Centro Responsabilità "OSL"	€ 8.951.131,67

TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI DA MANTENERE	€ 34.139.151,69
---	------------------------

RESIDUI ATTIVI DA CANCELLARE

SETTORE	Da RESIDUI	Dalla COMPETENZA
Segreteria e Affari Generali	€ 180.651,23	€ 8.799,19
Servizi Sociali Locali e Distrettuali	€ 752.064,91	€ 1.918.016,42
Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia, Manutenzioni	€ 132.239,16	€ 13.423.963,01
Urbanistica, Edilizia SUE, SUAP	€ 2.838,27	€ 374.915,34
Gestione Bilancio ed Economato	€ 5.162.855,56	€ 86.239,00
Viabilità, Polizia Commerciale e Annonaria	€ 508,22	€ 0,00
Tributi Locali	€ 673.131,73	€ 0,00
Istruzione e Cultura	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 6.904.289,08	€ 15.811.912,96

Centro Responsabilità "BIL"	€ 3.049.810,44	€ 0,00
Centro Responsabilità "OSL"	€ 67.462,21	€ 0,00

TOTATE RESIDUI ATTIVI DA CANCELLARE	€ 10.021.561,73	€ 15.811.912,96
--	------------------------	------------------------

RESIDUI PASSIVI DA CANCELLARE

SETTORE	Da RESIDUI	Dalla COMPETENZA
Segreteria e Affari Generali	€ 14.896,71	€ 111,80
Servizi Sociali Locali e Distrettuali	€ 766.475,76	€ 4.408.273,43
Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia, Manutenzioni	€ 880.931,31	€ 14.536.283,73
Urbanistica, Edilizia SUE, SUAP	€ 899.157,93	€ 403.372,77
Gestione Bilancio ed Economato	€ 2.132.902,65	€ 112.545,73
Viabilità, Polizia Commerciale e Annonaria	€ 393,99	€ 30,82
Tributi Locali	€ 41.358,09	€ 482.055,28
Istruzione e Cultura	€ 37.079,56	€ 1.274,11
Totale	€ 4.773.196,00	€ 19.943.947,67

Centro Responsabilità "BIL"	€ 6.126.594,51	€ 0,00
Centro Responsabilità "OSL"	€ 71.524,86	€ 0,00

TOTALE RESIDUI PASSIVI DA CANCELLARE	€ 10.971.315,37	€ 19.943.947,67
---	------------------------	------------------------

RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI € 15.518.974,50

RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI € 19.941.503,04

RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI a FPV di PARTE CORRENTE € 3.282.356,41

RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI a FPV di PARTE CAPITALE € 1.140.172,13

TOTALE FPV DELL'ESERCIZIO € 4.422.528,54

Richiamato:

- la deliberazione di G. M. n. 43 dell'11/04/2024 avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 – REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO 2024-2026 (ai sensi del paragrafo 9.1 allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011) IN ESERCIZIO PROVVISORIO;
- la Nota del Responsabile del Settore Finanziario (prot. n. 0007590/2024 del 02/05/2024), indirizzata ai Responsabili dei Settori e, p.c., al Sindaco e al Segretario Generale, relativamente alla revisione dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto 2023 – recante ad oggetto: "Rendiconto dell'esercizio 2023. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio (art. 228 Tuel e art. 3, comma 4, del d. Lgs. 118/2011). Trasmissione elenco";
- le attestazioni dei Coordinatori dei Settori relativamente alla ricognizione dei debiti fuori bilancio e potenziali al 31/12/2023, per i quali l'Organo di revisione sollecita un'attenta, minuziosa e ulteriore ricognizione delle posizioni debitorie dell'Ente, finalizzata a verificare/individuare l'esistenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali, da segnalarsi prontamente, nonché la sollecita assunzione dei necessari provvedimenti;

Preso atto del contenuto delle note sopra richiamate, nonché delle attestazioni rese nel corpo delle stesse e cioè:

- “che i residui attivi e passivi mantenuti rispettano il disposto di cui all’art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011;
- che l’eliminazione dei residui attivi non ha riguardato casi di prescrizione del credito;
- che non sono stati eliminati crediti per inesigibilità con contestuale riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità”;

Visto ed esaminato:

- ✓ la proposta di deliberazione giunta in approvazione;
- ✓ le determinazioni dei Coordinatori dei Settori e gli annessi allegati, con richiamo ai Residui Attivi e Passivi da mantenere ed alle variazioni dei Residui Attivi e Passivi da cancellare;
- ✓ i prospetti contabili/elenchi, rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2023;

Richiamato:

- ✓ l’articolo art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011 il quale prevede: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- ✓ il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, il quale, testualmente, recita: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto”. Lo stesso principio inoltre ricorda che **“..... I crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l’avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell’assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l’analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l’obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie...”** ovviamente stessa cosa vale per i debiti formalmente riconosciuti insussistenti”;*
- ✓ l’articolo art. 3, comma 4, nella parte in cui stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re-imputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*
- ✓ il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4 (all. 4/2), nella parte inerente alla gestione del fondo pluriennale vincolato (FPV);

- ✓ l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Visto:

- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#): *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#): *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#): *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- l'art. 227, comma 5, e l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare i punti/paragrafi 8.10, 9.1e 11.10;
- i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, sulla proposta di deliberazione *de qua*, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità (per il quale si sollecita, ancora una volta, *la redazione ed adozione del Regolamento di contabilità armonizzata*, in quanto quello vigente risulta datato);

Dato atto che, ai sensi delle citate disposizioni normative:

- il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di Giunta Municipale, corredata dal parere dell'Organo di Revisione;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è un'operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle posizioni debitorie e creditorie, alla luce del principio della “competenza finanziaria potenziata”, in vigore dal 1° Gennaio 2015;
- potranno essere conservate, esclusivamente, quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente; mentre devono essere cancellate o re-imputate tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata alla data del 31 dicembre 2023;

Atteso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 82 del 29/12/2022 è stato approvato il D.U.P. 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 83 del 29/12/22 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 79 del 29.12.2022 è stato approvato il Rendiconto di gestione anno 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 03 del 06/02/2024 è stato approvato il Rendiconto di gestione anno 2022;

- il riaccertamento ordinario genera una contestuale variazione di esigibilità, caratterizzata da re-imputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n. 2 (punto 5.4), dalla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, occorre procedere alla contestuale variazione di esigibilità;

Rilevato che:

- con il provvedimento di riaccertamento ordinario, di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto, sono stati individuati nei prospetti allegati:
 - i Residui Attivi da mantenere, da cancellare e da re-imputare;
 - i Residui Passivi da mantenere, da cancellare e da re-imputare;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 e la conseguente variazione di esigibilità in esercizio 2024 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

Preso atto che, per l'anno 2023, sono state effettuate variazioni di esigibilità del Fondo Pluriennale Vincolato, ovvero sono state re-imputate spese sull'esercizio 2024;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei prospetti contabili allegati al presente provvedimento, da cui scaturisce che sono stati mantenuti, a residui attivi e passivi, unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2023, complessivamente:

- ☐ **RESIDUI ATTIVI**, al 31/12/2023, per **€ 75.697.575,64** (somma da riportare al 01/01/2024);
- ☐ **RESIDUI PASSIVI**, al 31/12/2023, per **€ 34.139.151,69** (somma da riportare al 01/01/2024);
- ☐ **VARIAZIONI degli Stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2024, per esigibilità**, come meglio di seguito specificato:
 - **FPV al 31.12.2023 euro 4.422.528,54**, di cui:
 - € 3.282.356,41 di parte corrente;
 - € 1.140.172,13 di parte capitale

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e all'ulteriore documentazione a supporto, dalla quale emerge che:

- ❖ dai relativi prospetti risulta che sono stati mantenuti, al 31/12/2023 (ovvero riportati al 01/01/2024), i residui per i quali esistono obbligazioni giuridicamente perfezionate e che risultavano esigibili al 31/12/2023.

Risulta, in sintesi, quanto segue:

- eliminati residui attivi, per inesigibilità/perenzione/insussistenza, per **€ 25.833.474,69**, motivando, sinteticamente, la loro cancellazione;
- mantenuti residui attivi, di competenza e da gestione dei residui, come da documentazione contabile, per **€ 75.697.575,64**;
- eliminati residui passivi, per inesigibilità/perenzione/insussistenza per **€ 30.915.263,04**, motivando sinteticamente la loro cancellazione;
- mantenuti residui passivi, di competenza e da gestione dei residui, come da documentazione contabile, per **€ 34.139.151,69**;
- variazioni di esigibilità che generano FPV **€ 4.422.528,54**;

Verificata la correttezza sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023;

Ritenuto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tenuto conto:

- che, con propria nota, il Coordinatore del Settore Economico-Finanziaria ha trasmesso, ai Coordinatori delle Aree, l'elenco dei Residui attivi e passivi, alla data del 31/12/2023, ai fini del loro riaccertamento;
- delle attestazioni rese dai Coordinatori di Settore in merito al riaccertamento di entrata e di spesa, della relativa documentazione probatoria e relative motivazioni circa la cancellazione /mantenimento dei residui attivi e passivi;
- delle determinate di competenza dei diversi Settori in cui l'Ente risulta articolato, che qui di seguito si elencano:
 - ✓ Determina N. 95 - 430 reg. gen., del 07/05/2024, di riapprovazione dei residui – del Coordinatore del I^ Settore;
 - ✓ Determina N. 202 - 431 reg. gen., del 07/05/2024, di riapprovazione dei residui – del Coordinatore del II^ Settore;
 - ✓ Determina N. 113 - 432 reg. gen., del 07/05/2024 di riapprovazione dei residui – del Coordinatore del III^ Settore;
 - ✓ Determina N. 6 - 433 reg. gen., del 07/05/2024, di riapprovazione dei residui – del Coordinatore del IV^ Settore;
 - ✓ Determina N. 23 - 434 reg. gen., del 07/05/2024, di riapprovazione dei residui – del Coordinatore del V^ Settore;
 - ✓ Determina N. 20 - 435 reg. gen., del 07/05/2024, di riapprovazione dei residui – del Coordinatore del VI^ Settore;
 - ✓ Determina N. 54 - 436 reg. gen., del 07/05/2024, di riapprovazione dei residui – del Coordinatore del VII^ Settore;
 - ✓ Determina N. 21 - 437 reg. gen., del 07/05/2024, di riapprovazione dei residui – del Coordinatore dell'VIII^ Settore;
- delle note integrative ricevute;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Verificata, secondo la tecnica di campionamento della significatività finanziaria, la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023;

esprime,

per quanto di propria competenza, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione *de qua*.

Rileva/evidenzia

- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti non è stato adeguatamente motivato;
- che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato, dai singoli Responsabili delle relative entrate, non motivando sufficientemente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale;
- che il riconoscimento formale della sussistenza di debiti f. b. è stato succintamente relazionato;
- che nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2015 e da esercizi precedenti.
- a ragione dell'entità di Debiti fuori bilancio e delle passività potenziali riscontrate al 31.12.2023, di porre in essere, con sollecitudine, i relativi atti di riconoscimento e date le necessarie coperture finanziarie;

Sottopone

all'attenzione dell'Ente le disposizioni di cui al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del Dlgs 118/2011 che recita: ".....Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.”.

Rammenta

- che è necessario prestare la dovuta attenzione alla verifica dell'accertamento dell'entrata destinata a dare copertura alle spese esigibili in esercizi successivi a quello di riferimento, così come alla verifica della sussistenza dei presupposti richiesti dal principio contabile per l'iscrizione e il mantenimento del fondo pluriennale vincolato, iscrivendo, quando ricorrono i presupposti, l'importo del FPV nel relativo Bilancio di Previsione;
- che l'emersione di debiti assunti dall'Ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio;
- che l'operazione di riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi confluirà nel Rendiconto della gestione anno 2023.

Raccomanda

quando ne ricorrono i presupposti, il riaccertamento delle entrate e delle spese eliminate, in quanto non esigibili al 31.12.2023, e la loro re-imputazione agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario.

Rappresenta

- la necessità, per il futuro, di una maggiore esplicitazione delle ragioni che determinano la cancellazione/il mantenimento dei Residui;
- la necessità, considerata la consistenza/rilevanza di Residui attivi presenti, di porre in essere, con la necessaria sollecitudine, tutte le azioni utili ad accelerare la riscossione dei crediti vantati.

Invita

per il prosieguo, nella considerazione della presenza di Residui di lunga durata, a valutare l'opportunità di una ulteriore ricognizione degli stessi al fine di verificare ed approfondire le ragioni del loro mantenimento.

Osserva e raccomanda

a ragione del fatto che è decorso il termine previsto per l'Approvazione del Rendiconto di gestione anno 2023 - art. 227, comma 2, del TUEL - la relativa approvazione/adozione.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Prof. Giuseppe Pedalino

Dr. Fabrizio Alia

Dr. Giuseppe Garozzo

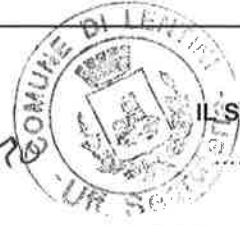
Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SINDACO

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. in data 03 LUG 2024

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 03 LUG 2024 al 18 LUG 2024, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 03 LUG 2024 al 18 LUG 2024 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 02 LUG 2024 ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91

02 LUG 2024

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Dott.ssa Anna Bongiorno

